

IMPRESE

Fonte: Ministero Imprese

Gambro-Vantive cerca acquirente per stabilimento Modena con 500 dipendenti

Pubblicato il 2026-03-23

L'azienda biomedicale Gambro-Vantive ha avviato la vendita del suo stabilimento di Medolla, in provincia di Modena, che produce dispositivi per dialisi. Il sito impiega 500 persone.

L'azienda biomedicale Gambro-Vantive sta cercando un acquirente per il suo stabilimento di Medolla, in provincia di Modena. Lo stabilimento produce dispositivi per l'emodialisi, cioè le macchine che filtrano il sangue dei pazienti con problemi ai reni. Il 23 marzo si è tenuto il primo incontro al Ministero delle Imprese per discutere della vendita.

L'azienda ha spiegato di voler vendere tutto il settore dell'emodialisi a livello mondiale, non solo lo stabilimento italiano. Ha confermato che cerca un acquirente solido, esperto nel settore medico e con un progetto industriale chiaro. L'obiettivo è mantenere attiva la produzione e preservare i posti di lavoro.

Lo stabilimento di Medolla è considerato un'eccellenza nel settore. Produce dispositivi medici specializzati per la dialisi, un trattamento salvavita per chi ha insufficienza renale. In Italia circa 50.000 persone fanno dialisi regolarmente.

Fino alla vendita, Gambro-Vantive continuerà a investire nello stabilimento per mantenere la produzione attiva. Questo serve anche a rendere il sito più attraente per i potenziali acquirenti.

Il Ministero ha chiarito di essere contrario a vendite che non tengono conto dell'impatto sui lavoratori e sul territorio. Ha chiesto che al prossimo incontro partecipi anche il consulente incaricato di gestire la vendita.

Il prossimo incontro è fissato per il 19 maggio. Nel frattempo sono previsti altri confronti anche a livello locale con le istituzioni del territorio modenese.

COME TI RIGUARDA

Se lavori alla Gambro-Vantive di Medolla o hai un familiare che ci lavora, la tua situazione lavorativa dipenderà dal tipo di acquirente che verrà trovato. L'azienda cerca un compratore che mantenga attiva la produzione e quindi i 500 posti di lavoro. Se sei un paziente in dialisi nella zona di Modena, per ora non cambia nulla: lo stabilimento continua a produrre normalmente e i tuoi trattamenti non sono a rischio. Non devi fare nulla di specifico: l'azienda e il Ministero stanno gestendo la trattativa per trovare la soluzione migliore.

DATI DELL'ATTO

Data: 23/03/2026

